



**BIESSE S.P.A: L'ASSEMBLEA APPROVA:
- I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2002
- IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL
COLLEGIO SINDACALE
- L'ESTENSIONE DEL PIANO DI BUY BACK**

Pesaro, 29 aprile 2003 - L'assemblea di Biesse S.p.a. riunitasi in sede ordinaria e straordinaria quest'oggi, ha approvato - nel corso dell'assemblea straordinaria - la modifica allo statuto per l'introduzione della figura del presidente onorario e - nel corso dell'assemblea ordinaria - il bilancio relativo all'esercizio 2002, il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'estensione del piano di buy back.

Relativamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 della capogruppo Biesse Spa, i risultati hanno fortemente risentito del rallentamento del mercato intervenuto a partire dal quarto trimestre 2001, i cui effetti hanno influenzato negativamente tutta la prima parte dell'esercizio 2002. La ripresa dei mercati intervenuta a partire dal secondo semestre, soprattutto dal fronte dei mercati emergenti di Europa Orientale ed Estremo Oriente, così come le manovre correttive intraprese dalla società nel corso dell'anno, hanno invece permesso un parziale recupero della redditività nell'ultima parte dell'esercizio.

Nel periodo gennaio-dicembre 2002, il fatturato si è attestato a Euro 236,9 milioni, in aumento del 18,1% rispetto a Euro 200,6 milioni del 2001. Occorre precisare, a questo proposito, che l'incremento è influenzato dalla incorporazione della controllata InterMac Spa avvenuta in corso d'esercizio. Il margine operativo lordo è stato pari a Euro 19,6 milioni (pari al 8,5% del valore della produzione) contro Euro 22,4 milioni del 2001 (10,5% del valore della produzione) mentre il risultato operativo si è attestato a Euro 13,0 milioni (pari al 5,6% del valore della produzione) rispetto a Euro 17,2 milioni dello scorso esercizio (8,0% del valore della produzione).

L'esercizio 2002 si è chiuso con una perdita netta pari a Euro 1,9 milioni in miglioramento rispetto alla perdita pari a Euro di 6,3 milioni registrata a chiusura dell'esercizio 2001. Il risultato del 2002 è stato influenzato da componenti straordinarie, ovvero dall'accantonamento a fondo ristrutturazione per Euro 2 milioni a fronte degli oneri che verranno sostenuti per la riorganizzazione aziendale volta al recupero di efficienza ed al contenimento dei costi di struttura, avviata già nel corso dello scorso esercizio.

Relativamente al bilancio consolidato di Gruppo, nel periodo gennaio-dicembre 2002, il fatturato si è attestato a Euro 370,7 milioni, in aumento del 4,8% rispetto a Euro 353,8 milioni del 2001. Il margine operativo lordo è stato pari a Euro 22,3 milioni (pari a 6,1% del valore della produzione) contro Euro 25,4 milioni del 2001 (6,7% del valore della produzione) mentre il risultato operativo si è attestato a Euro 8,0 milioni (pari al 2,2% del valore della produzione) rispetto a Euro 13,9 milioni dello scorso esercizio (3,9% del valore della produzione).

L'esercizio 2002 si è chiuso con una perdita netta di Gruppo pari a Euro 5,7 milioni in miglioramento rispetto alla perdita pari a Euro di 6,4 milioni registrata a chiusura dell'esercizio 2001. Anche in questo caso hanno gravato gli oneri straordinari già citati in precedenza.

Stabile ed equilibrata, qualitativamente migliorata, la posizione finanziaria netta consolidata, negativa per Euro 86,0 milioni, che si conferma ai livelli di dicembre 2001.



Comunicato Stampa

E' stata infine deliberata la distribuzione agli azionisti di un dividendo di 0,09 Euro per azione che verrà messo in pagamento in data 17 luglio 2003 (con stacco cedola a far data dal giorno 14 luglio 2003). Il pagamento dei dividendi avverrà tramite ricorso a riserve disponibili della capogruppo.

L'assemblea ordinaria ha poi proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione nominando i seguenti consiglieri:
Roberto Selci, Presidente
Anna Gasparucci, Vicepresidente
Innocenzo Cipolletta, Consigliere
Leone Sibani, Consigliere
Giampaolo Garattoni, Consigliere.

Il Presidente dell'Assemblea Roberto Selci ha ringraziato tutti i membri del Consiglio per la preziosa attività prestata.

Un particolare ed affettuoso saluto è andato poi al Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. Giancarlo Selci che, nonostante i ripetuti inviti e sollecitazioni, ha deciso di non voler ricoprire, per il futuro, incarichi ufficiali nell'ambito societario.

A Lui va il ringraziamento della Società e della Famiglia per tutto quello che ha dato alla Società e, si crede, per quello che comunque continuerà a dare dall'alto della Sua esperienza, capacità e prestigio; collaborazione di cui si spera di poter godere nelle forme più opportune.

Il nuovo Presidente Roberto Selci ha inoltre manifestato piena soddisfazione per la scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che potranno contribuire tramite la comprovata esperienza e professionalità alla gestione della società e del Gruppo nel suo insieme. Tale composizione consente inoltre alla società di allinearsi ai requisiti di indipendenza espressi dal codice di autodisciplina delle società quotate.

Sempre nell'ambito della seduta odierna è stato rinnovato anche il Collegio Sindacale, confermando i seguenti sindaci:

Giovanni Ciurlo, Presidente
Claudio Sanchioni, Sindaco effettivo
Adriano Franzoni, Sindaco effettivo
Daniela Gabucci, Sindaco supplente
Cristina Amadori, Sindaco supplente

L'assemblea ordinaria dei soci di Biesse ha infine deliberato la proroga del piano di buy-back di azioni della Società che era stato approvato nel dicembre 2001, in scadenza a giugno 2003.

Il piano riguarderà il ri-acquisto, in una o più volte, per un ulteriore periodo di 18 mesi dalla data di delibera, di un numero di azioni ordinarie proprie tale da non superare la soglia del 10% del capitale sociale vigente, pari a 27.393.042 azioni.

Ad oggi sono state acquistate n.932.458 azioni, , pari al 3,404% del capitale sociale.

Il piano di buy-back della società è stato progettato al fine di ridurre la volatilità del titolo, sostenerne i volumi e al contempo dare un segnale di fiducia del management nelle prospettive della società.

L'Assemblea Straordinaria di Biesse ha modificato lo Statuto della Società al fine di poter introdurre la figura del Presidente Onorario.

Per affrontare l'attuale congiuntura sfavorevole dei mercati di riferimento, riconducibile al rallentamento dell'economia internazionale, Biesse Spa ed Hsd Spa daranno avvio - dal prossimo mese di maggio fino al mese di luglio compreso - ad un





Comunicato Stampa

piano di cassa integrazione ordinaria che coinvolgerà in misura maggiormente significativa personale indiretto.

Ciò permetterà di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi aziendali e conseguentemente al recupero della redditività del Gruppo.



Il Gruppo Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo.

La Società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti "chiavi in mano" per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico.

Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse ha messo a punto negli anni un processo produttivo efficiente in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale con stabilimenti in Italia e Austria, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e 22 filiali localizzate in mercati considerati strategici.

Le filiali garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti.

Il Gruppo Biesse impiega circa 2.200 dipendenti distribuiti tra i sette siti produttivi situati a Pesaro, Bergamo, Torino, Alfonsine (RA), Lugo (RA), Schwarzach (Austria), Altach (Austria) e le filiali in Europa, Nord e Sud America, Asia e Oceania.

